

Consultazione di mercato
Avviso di preinformazione senza indizione di gara
Servizio di ricerca e sviluppo (R&S)

*"Controllo della popolazione canina randagia nel territorio
attraverso metodiche alternative per il controllo delle nascite"*

<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/innovazione-del-mercato/gare-pcp-nazionali/controllo-nascite-randagi-informazioni>

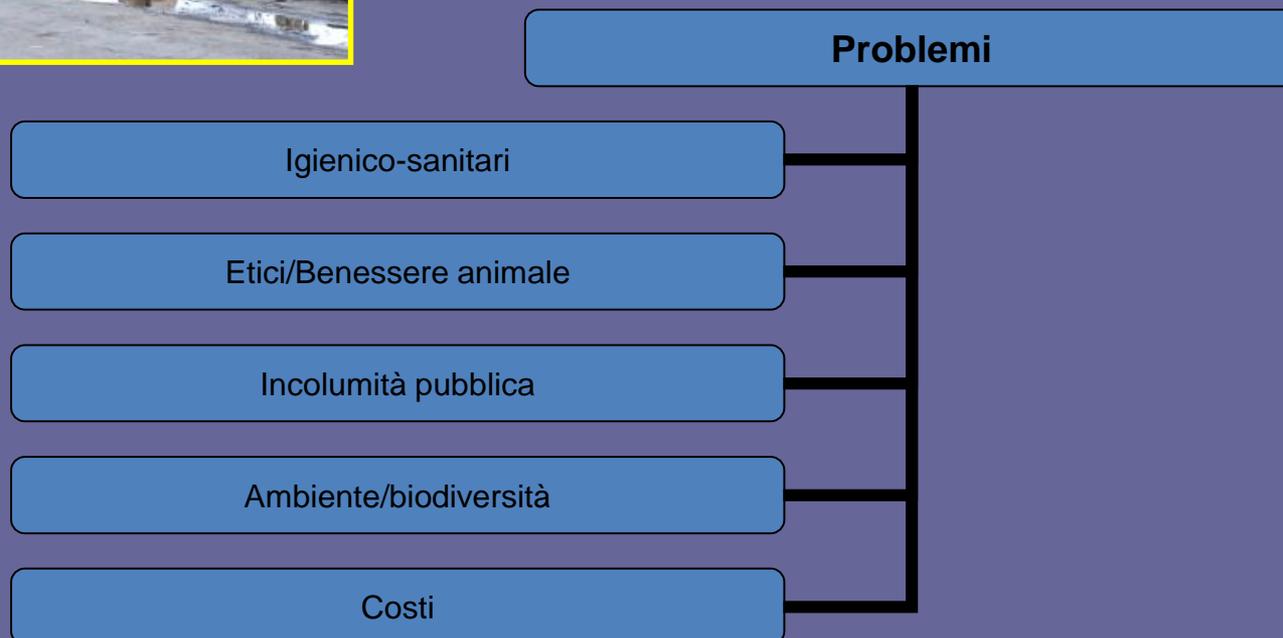


Roma - 19 settembre 2017

Emanuele Farruggia
emanuele.farruggia@aspct.it
+39 095/7502155
+39 3356249062



Randagismo



Qualche numero



- ✓ Costo del randagismo in Italia:
€ 118 milioni anno;
- ✓ In sette anni (tempo medio permanenza
in canile): € 825 milioni;
- ✓ N. 700.000 cani randagi;

Qualche numero



€ 3,50 al giorno



Costo cane nel canile: € 1.277,50

Il controllo delle nascite è uno dei punti cardine della lotta al randagismo

Legge 14 Agosto 1991 n. 281 (G.U. n. 203 del 30/8/1991)

" Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo "

Art 2 : *" il controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite viene effettuato, tenuto conto del progresso scientifico, presso i servizi veterinari delle Unità Sanitarie Locali "* .

Regione Sicilia- Legge 3 Luglio 2000 n. 15 (G.U.R.S. n. 32 del 07/07/2000)

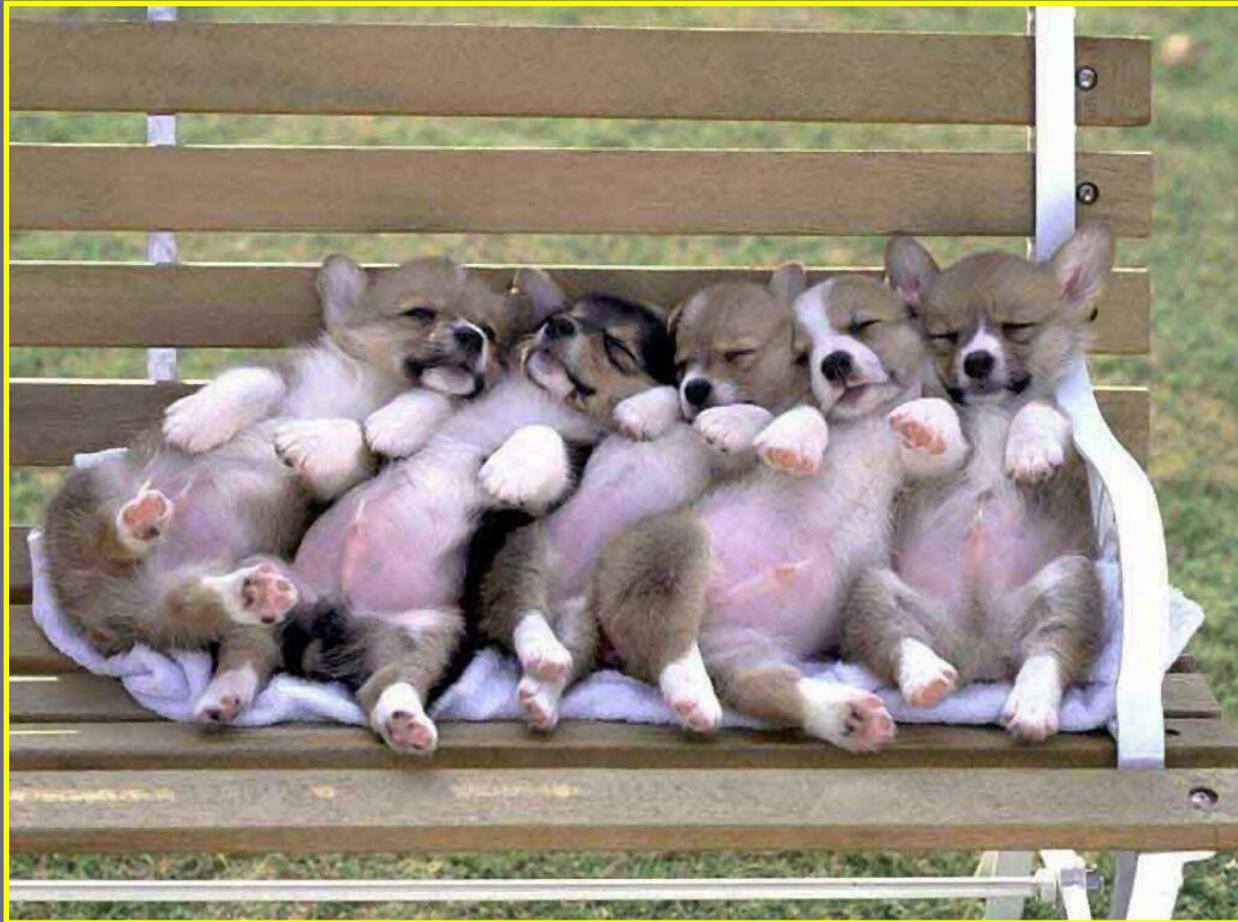
" Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo "

Art. 16 : *" le operazioni di sterilizzazione sono effettuate esclusivamente da medici veterinari con mezzi chirurgici o farmacologici, secondo tecniche che consentano di preservare, per quanto possibile, la vitalità sessuale degli animali e con l'adozione di ogni precauzione necessaria ad evitare sofferenze agli animali stessi "*

Sterilizzazione chirurgica

- ✓ L'ovariectomia si effettua in genere all'età di 6 mesi circa;
- ✓ Se effettuata prima del primo calore, la sterilizzazione previene i tumori della mammella;
- ✓ Dopo il primo calore l'incidenza dei tumori mammari sale al 7%;
- ✓ Dopo il secondo calore aumenta al 25%;
- ✓ Dopo i 2,5 anni l'intervento non comporta più alcun beneficio rispetto al rischio di tumori mammari;

Cosa può succedere se una cagna facesse almeno una volta una cucciolata nella sua vita?



Dal 2° anno



4 femmine



4 maschi



2 parti anno
= 8



3° anno

$$8 \text{ } \left[\text{puppy} \right] \times 4 \text{ } \left[\text{puppy} \right] \times 2 \text{ (parti)} = 64 \text{ } \left[\text{puppy} \right]$$

4° anno

$$64 \text{ } \left[\text{puppy} \right] \times 4 \text{ } \left[\text{puppy} \right] \times 2 \text{ (parti)} = 512 \text{ } \left[\text{puppy} \right]$$

5° anno

$$512 \text{ } \left[\text{puppy} \right] \times 4 \text{ } \left[\text{puppy} \right] \times 2 \text{ (parti)} = 4.096 \text{ } \left[\text{puppy} \right]$$

Il controllo delle nascite è senza alcun dubbio uno dei punti cardine della lotta al randagismo



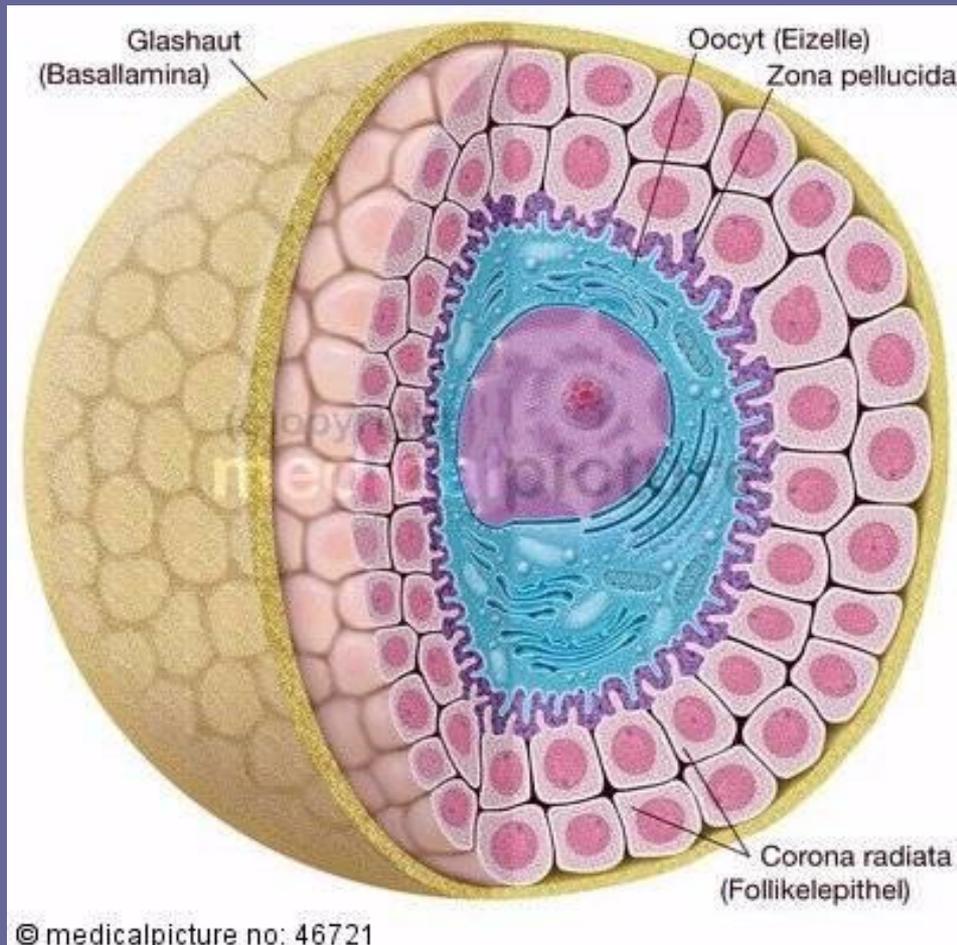
Consultazione di mercato Appalto gara prestazione servizio di ricerca e sviluppo (R&S)

"Controllo della popolazione canina randagia nel territorio attraverso metodiche alternative per il controllo delle nascite"

<http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/innovazione-del-mercato/gare-pcp-nazionali/controllo-nascite-randagi-informazioni>

Oggetto della gara è «l'individuazione di metodiche innovative per il controllo delle nascite delle popolazioni canine randagie e sviluppo di un programma di attività da svolgere in alternativa alla sterilizzazione chirurgica, che risulti avere costi minori, tempi di esecuzione più rapidi, un maggiore impatto sul contenimento demografico e una maggiore valenza bioetica»

Immunocontraccezione: Vaccino costituito da IgG-anti zona pellucida (ZP3)



La zona pellucida che circonda l'ovocita è la formazione che lo spermatozoo deve attraversare per arrivare all'ovocita, il vaccino determina il blocco della via di entrata dello spermatozoo e la mancata fertilizzazione dell'ovulo

REAZIONE CORTICALE

REAZIONE ZONALE



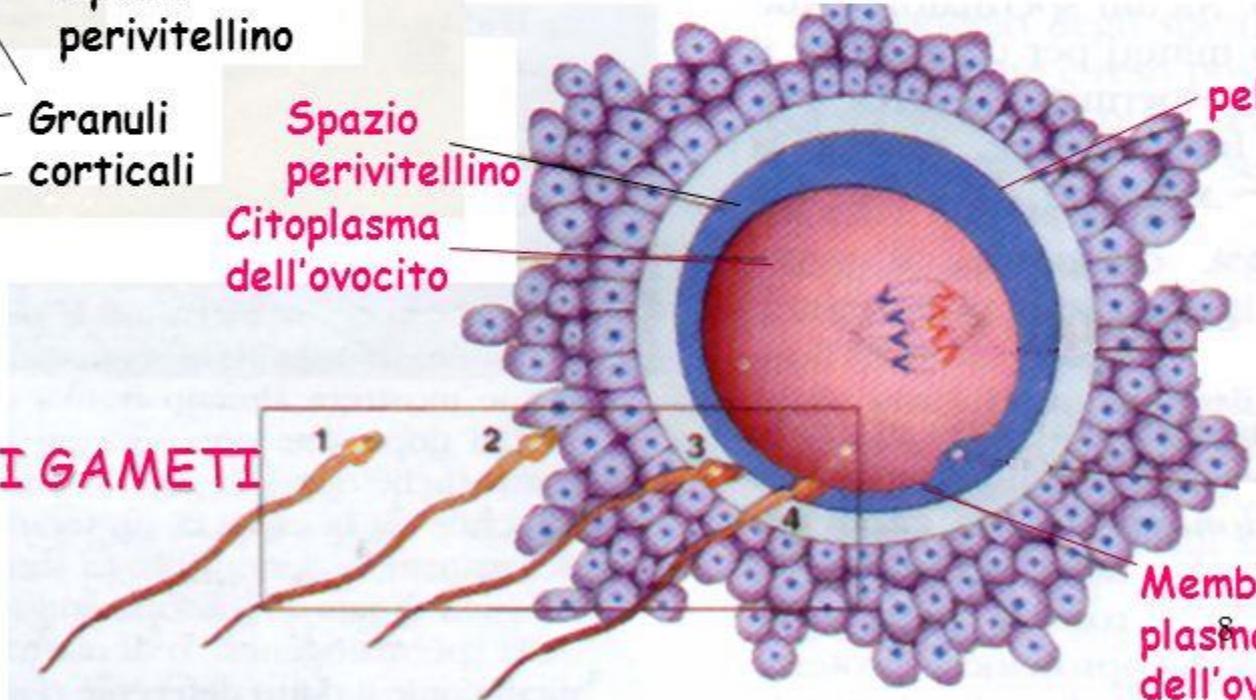
Spazio perivitellino

Citoplasma dell'ovocito

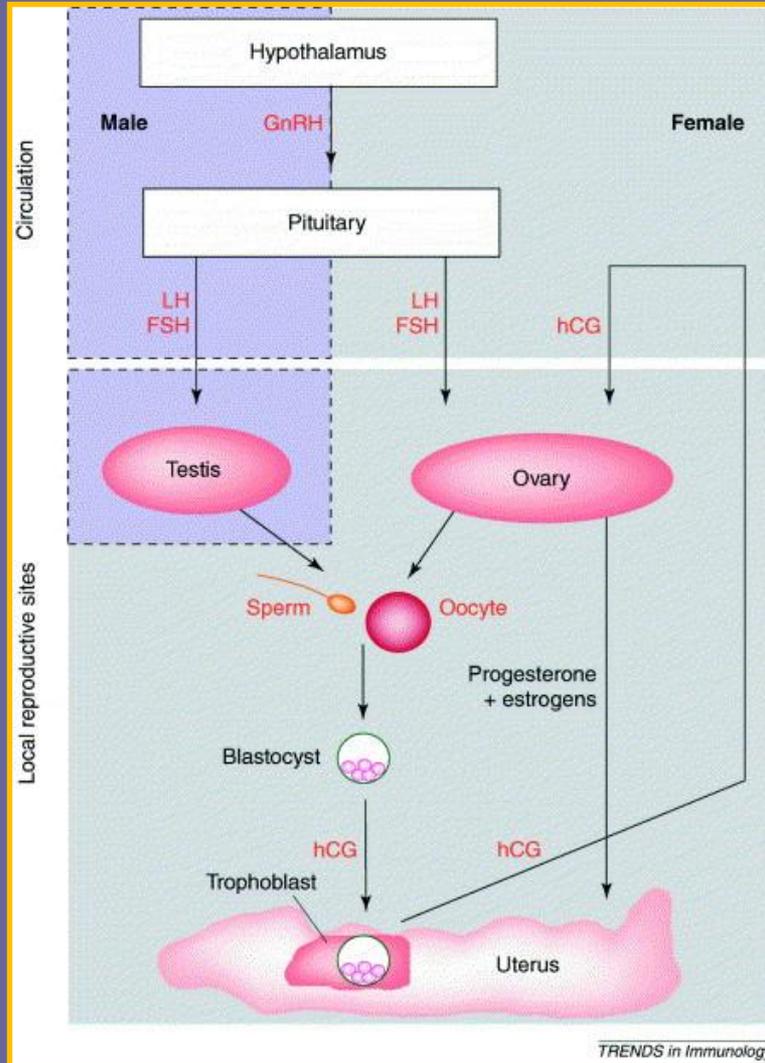
Zona pellucida

Membrana plasmatica dell'ovocito

FUSIONE DEI GAMETI



Immunocontraccezione: Vaccino GnRh



Il GnRh
fisiologicamente
interviene nel rilascio
delle gonadotropine,
ormoni necessari per
l'ovulazione.
Il vaccino neutralizza il
GnRh inibendo
l'ovulazione.

Immunocontraccezione a confronto

- ✓ Vaccino costituito da IgG-anti zona pellucida (ZP3): l'ovulazione ed il comportamento riproduttivo avvengono normalmente;
- ✓ Vaccino GnRh: l'attività sessuale è sospesa;



«Meglio il vaccino che blocca la fertilità»

Giovanna Massei, una delle massime esperte mondiali, suggerisce la soluzione. E offre il suo aiuto

ESTE

Se poi - suggeriscono sommessamente dal Coordinamento Protezionista Padovano - a qualcuno venisse voglia di deporre i fucili e ascoltare un esperto di misure di contenimento della fauna selvatica, ecco che il nome giusto ci sarebbe. Giovanna Massei è il più classico dei cervelli in fuga. Solo che lei, laureata a Firenze, è andata a fare il dottorato in Scozia e poi a lavorare a York, in Inghilterra, quando di cervelli in fuga non ne parlava nessuno. Ecologa di primo piano a livello internazionale, ha un curriculum lungo così e 25 anni di esperienza negli approcci incruenti e non letali di mitigazione dei conflitti uomo-fauna selvatica. Anziché schierare più fucili, insomma, lei sistema "self service" speciali per la distribuzione di esche. Anziché pensare alla mortalità, lei lavora sul controllo della fertilità e dunque sulla natalità. I



Giovanna Massei

suoi suggerimenti sono ascoltati dall'Eaza Group che si occupa di contraccettione negli zoo, dal dipartimento inglese per l'Ambiente, dai governi scozzese e gallese; ha collaborato con agenzie governative e con organizzazioni non governative, con partner accademici di mezzo mondo, ha organizzato simposi internazionali e ha



Il Boar-operated-system per somministrare il vaccino ai cinghiali

guidato la prima conferenza mondiale sulla gestione della popolazione canina. Un giorno Giovanna Massei ha preso il telefono, ha chiamato il Pasco Colli e ha detto: se volete, io sono qui, posso anche venire a fare un sopralluogo. La sua offerta, però, è caduta nel vuoto. Anzi, è finita in una di quelle trappole di burocrazia che solo

l'Italia sa produrre. Dal Parco hanno detto che l'offerta interessa, ma serve un progetto. E chi fa il progetto? Silenzio.

Quello che si potrebbe fare, con la regia di Giovanna Massei, è una sterilizzazione tramite vaccinazione. In particolare con l'uso del GonaCon si avrebbe la garanzia di un'infertilità del 92 per cento dei cin-

ghiali per 4-6 anni. Ogni dose del vaccino costa pochissimo, basterebbe attirare i cinghiali dentro i chiusini per sottoporli al trattamento. Oppure - ed è la grande novità degli ultimi tempi - il GonaCon si può somministrare per via orale attraverso il Bos, ossia il Boar-Operated-System, un dispositivo formato da un cono che scorre su un palo piantato per terra e alla base del quale c'è un piatto con le esche contenenti il vaccino. Il cono pesa circa cinque chili e deve essere sollevato dall'animale che vuole mangiare le esche. Il che consente solo ai cinghiali di cibarsi dal piatto. Tutti gli studi condotti finora sulle dinamiche di popolazione della fauna selvatica dimostrano che il controllo della fertilità è più efficace degli abbattimenti e che solo con questo metodo incruento è possibile ridurre il numero di animali presenti in un'area. Basterebbe poco, ma quel poco - per ora - il Parco non lo fa. (cric)

Domande?

